

Come previsto dall'art.9, comma 3, del DPR n.483/1997, la commissione assume i seguenti criteri di valutazione delle prove:

prova scritta

- conoscenza generale del tema proposto e capacità di analisi
- coerenza rispetto al tema da trattare
- apporto personale nell'elaborazione del tema
- completezza e comprensibilità dell'esposizione
- capacità di sintesi come espressione della padronanza della materia

prova pratica

- esatta comprensione del problema proposto
- conoscenza e competenza nell'applicazione di metodiche specifiche della disciplina
- capacità di formulare proposte/soluzioni rispetto al problema proposto
- appropriatezza della terminologia

prova orale

- corretto orientamento rispetto all'argomento proposto
- completezza, essenzialità e chiarezza dell'esposizione
- capacità argomentativa
- capacità di interloquire con i membri della commissione
- originalità del taglio espositivo
- appropriatezza della terminologia